



ASSOCIAZIONE LECCHESE FAMIGLIE AFFIDATARIE ONLUS

Via Fogazzaro, 38 – 23900 Lecco – Tel. 3482288250 – C.F. 92039240137

info@alfaonlus.it

## **Relazione annuale del presidente all'assemblea soci – 27 aprile 2017**

Il 17/01/2001 è nata ufficialmente la nostra associazione e da quel giorno ha operato prima nel territorio lecchese, poi in tutta la Provincia ed in alcuni casi anche fuori provincia, per far sì che il diritto del minore di vivere in una famiglia sia sempre salvaguardato.

Una delle sfide del nostro tempo, dove regna l'indifferenza, dove l'altro viene spesso visto come una minaccia, la nostra associazione vuole essere un segno di speranza, di apertura al mondo, vuole far comprendere che l'altro è sempre una ricchezza, che in ognuno bisogna saper cogliere il bisogno più profondo.

“Accogliere” ci ha aiutato a crescere, a mettersi nei panni dell'altro, a non giudicare e a non pretendere. Il sentirsi accolto, sentire di appartenere è il bisogno di ogni uomo e la famiglia è il luogo privilegiato in cui si sperimenta questa gratuità.

Proprio perché riteniamo importante che il bambino (dove non ci siano disagi gravi) viva nella propria famiglia, abbiamo cercato di incrementare la modalità di accoglienza chiamata SOSTEGNO LEGGERO.

Sostegno leggero è affiancare una famiglia, una mamma sola, spesso segnalataci dai servizi sociali, creando rapporti di solidarietà, camminando insieme, instaurando rapporti significativi che possono diventare un segno per il territorio. Sono convinta che il sostegno leggero possa prevenire un disagio grave, sia spesso una prevenzione all'affido.

Nel 2016 nella città di Lecco una quarantina di famiglie ha vissuto e sta vivendo questa esperienza. Anche nei comuni di Pescate, Valmadrera, Oggiono, Dolzago ecc. abbiamo famiglie che hanno aperto le loro case al sostegno leggero. Abbiamo in atto tre convenzioni coi comuni di Lecco-Oggiono-Valmadrera che si impegnano a pagare la quota di iscrizione e la quota assicurativa alle famiglie del sostegno leggero. In alcuni casi si è preparato un ordine di servizio del sostegno, letto, accolto e firmato dall'Associazione ALFA, dall'Assistente sociale, dalla famiglia richiedente e da quella che ha dato la propria disponibilità.

Penso che il compito del nuovo Consiglio sia rivedere questo patto e renderlo più fruibile.

A volte può accadere che il minore debba essere allontanato dalla propria famiglia ed ecco che subentra l'affido familiare. Sappiamo per esperienza che spesso non è un cammino semplice, sorgono dubbi, incertezze di fronte al comportamento a volte provocatorio dei bambini accolti, per questo sono sorti i gruppi AMA (auto- mutuo-aiuto) che si incontrano con cadenza mensile. Nel 2016 hanno continuato questo ritrovarsi tra famiglie per un confronto ed un aiuto reciproco i gruppi AMA di Lecco (uno alla sera uno al pomeriggio) e di Barzago.

La nuova normativa di legge sottolinea l'importanza che le famiglie accoglienti facciano parte di un'associazione, sia per una maggiore tutela, sia per poter essere rappresentate di fronte alle istituzioni, sia per sentirsi parte di un cammino condiviso, per questo spesso alle famiglie viene ricordata l'importanza di iscriversi all'Associazione.

Di fronte alla nova legge adozione/affido sono sorte tante perplessità. Abbiamo chiesto una collaborazione ed un aiuto alla dottoressa Pozza.

Con la dottoressa Pozza, Raccontiamo l'Adozione, e Adozione ASST, si è fatto un lavoro di approfondimento che è sfociato in una serata tenutasi alla Casa sul Pozzo, aperta a tutte le persone interessate; la serata è stata l'1 dicembre 2016.

Durante l'anno abbiamo partecipato a Manifesta. Il consigliere Timpano ha partecipato ad un incontro tenutosi a Milano presso ANANIA (Caritas diocesana che si occupa di affido).

Siamo iscritti al SOLEVOL e all'Albo Regionale e Provinciale dell'associazione.

Ad un Consiglio Direttivo ha partecipato la dott. Ileana Colzani per raccontare la posizione del servizio affidi provinciale. L'ente gestore è cambiato, dalla fusione di due cooperative è nata SINERESI. La normativa prevede la possibilità che esca un bando rispetto alla gestione del Servizio Affidi.

A volte la nostra Associazione viene interpellata a livello nazionale attraverso l'associazione AFFIDIAMOCI per individuare famiglie disposte all'affido di bambini spesso con disabilità.

Per adempimenti di legge abbiamo dovuto stipulare una nuova polizza assicurativa per la tutela legale dei membri del Consiglio Direttivo. Per questo si è dovuto aumentare la quota associativa a 35 euro.

Far parte dell'associazione vuol dire dividerne le finalità, partecipare, sentirsi supportati, ma è anche sentirsi uniti in un cammino comune, per questo proponiamo momenti gioiosi, di convivenza da vivere insieme piccoli e grandi.

Il 24/01/2016 siamo andati a Calolzio presso la Comunità ANFORA delle suore Orsoline. Gli scout hanno intrattenuto i nostri bambini, (come ormai da tradizione) mentre suor Marina ha raccontato l'esperienza della loro comunità, l'accoglienza mamma-bambino. Al termine, la tanto attesa tombolata.

L'assemblea annuale si è tenuta il 15 Aprile 2016 presso sede ALFA, e dopo la relazione del Presidente, l'approvazione del bilancio vi è stato l'incontro con il giornalista Gerolamo Fazzini che ha raccontato alcune delle esperienze da lui incontrate con le famiglie nel mondo.

L'inizio dell'anno sociale ha visto numerose famiglie (ad ottobre) visitare la Cascina Don Guanella a Valmadrera.

Durante l'anno alcune famiglie si sono avvicinate all'Associazione per una conoscenza delle varie forme di accoglienza.

Si è sempre cercato di collaborare col servizio affidi provinciale ed anche con le assistenti sociali che hanno richiesto il nostro aiuto.

Si è cercato di star vicino alle famiglie anche con l'aiuto del telefono e quando ci è stato richiesto le abbiamo accompagnate negli incontri coi servizi sociali.

Non sempre siamo riusciti a partecipare ai vari inviti istituzionali.

Ritengo sia importante una nuova sensibilizzazione sul territorio riguardo al sostegno leggero perchè i bisogni sono tanti.

Ringrazio tutti i collaboratori di questi anni, le famiglie che mi hanno dato fiducia ed auguro un lavoro proficuo al Nuovo Consiglio che stasera verrà eletto.

Maria Calvetti

Lecco, 27 Aprile 2017